

# ABRUZZO al Vinitaly

## Stand ed enoteca da 400 etichette

### «Una rinascita dopo le calamità»

L'assessore Pepe presenta la partecipazione regionale: novanta aziende vinicole e 15 olearie  
E le Donne del vino guadagnano spazio. Jenny Viant Gomez: un'impresa su tre è a guida rosa

► PESCARA

Novanta produttori vinicoli e 15 produttori d'olio alla 51esima edizione del Vinitaly, in programma a Verona dal 9 al 12 aprile prossimi e al Sol&Agrifood, che si terrà in contemporanea con la fiera del vino. Questi i numeri della partecipazione abruzzese alla fiera internazionale, appuntamento obbligato per aziende e buyers.

La Regione sarà presente con uno stand di 300mq all'interno del padiglione 12 dove è collocata anche l'Enoteca regionale, che presenterà nei quattro giorni di esposizione ben 400 etichette e 6 degustazioni specialistiche.

«La forte partecipazione dei nostri produttori è un messaggio importante dopo i tragici eventi di gennaio che hanno penalizzato il comparto», ha detto l'assessore regionale alle politiche agricole **Dino Pepe** alla presentazione dell'evento. «Il Vinitaly rappresenta una sorta di primavera per la nostra regione, una straordinaria occasione di promozione e rilancio del settore vitivinicolo; esiste un Abruzzo forte, resiliente, tenace che è capace di ripartire e non arrendersi alle difficoltà. Questa è la dimostrazione».

L'assessore Pepe si è soffermato, poi, sui numeri della produzione di vino: «La produzione di vini costituisce il 20% dell'economia agricola regionale e abbiamo registrato, inoltre, risultati positivi anche nell'export: +11% rispetto al 2015. Sono numeri significativi che dimostrano ancora una volta che le aziende abruzzesi sono fortemente orientate ai mercati internazionali, confermati dalla presenza del nostro principale vino a denominazione, il Montepulciano d'Abruzzo, oggi presente nei primi posti della classifica di vendita nella

grande distribuzione organizzata. Questo risultato» osserva ancora Pepe «è molto significativo se si pensa che la grande distribuzione è di gran lunga il canale di vendita più grande nel mercato del vino».

Diverse sono le iniziative in programma al Vinitaly: dalle degustazioni di vini per buyer ed esperti del settore alla presentazione dello spumante d'Abruzzo, senza dimenticare il pecorino e il trebbiano che stanno crescendo nel mercato non solo nazionale. Spazio,

poi, alla promozione del territorio: quest'anno ci sarà il connubio turismo-vino, con la partecipazione al Vinitaly delle DMC che avranno uno spazio per raccontare le eccellenze presenti nei territori abruzzesi e del Turismo del Vino. «La Regione», ha aggiunto Pepe «ha tracciato una nuova rotta per la promozione delle sue eccellenze e del suo territorio, rispetto alla quale c'è un gioco di squadra che coinvolge tutti». Da sottolineare anche quest'anno la crescita delle donne impegnate nel settore, come dimostra la vitalità della delegazione regionale dell'associazione nazionale Le Donne del Vino, che in occasione del Vinitaly, branderà all'insegna del Made in Abruzzo in partnership con Fox Italia, azienda abruzzese leader nazionale nel settore degli snack. Come ogni anno, la compagine femminile proporrà un'iniziativa nell'area Degustazione del Consorzio di Tutela dei vini d'Abruzzo, Padiglione 12. L'evento avrà luogo il martedì 11 aprile alle ore 13.00. La delegazione abruzzese, guidata dalla giornalista di settore **Jenny Viant Gomez**, conta 23 socie tra produttrici («il 30 per cento è donna, precisa la Gomez), sommelier, giornaliste, ristoratrici

e addette commerciali. L'obiettivo è quello di promuovere il settore vitivinicolo attraverso iniziative e sinergie che coinvolgano tutta la filiera, ed altri attori, per dare slancio alla regione.



Dino Pepe, assessore regionale

Le rappresentanti dell'associazione delle Donne del vino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 069761

## ➔ I NUMERI DI VERONAFIERE

### Cresce l'interesse degli investitori esteri, attesi 50mila operatori e oltre 1.600 buyer



«Siamo oltre i blocchi di partenza, abbiamo già fatto lo scatto». Così il direttore generale di Veronafiere, Giovanni Mantovani, sull'imminente inizio del Vinitaly a Verona, in programma dal 9 al 12 aprile e ai 4.272 espositori (+3,3%) nella 51/a edizione. Si tratta di un record, che allo zoccolo duro degli operatori

italiani, 4.049, vede crescere gli espositori esteri (223). «Siamo un unicum, l'unica fiera a presentare sia un'anima business che quella culturale, senza perdere la dimensione di festa del mondo di Bacco» prosegue Mantovani. «Aver separato gli spazi fiera riservati agli operatori dagli eventi per gli enoappassionati,

che dal 7 sono in cartellone a «Vinitaly and the City», incontra le aspettative degli operatori, piace a Verona e a Bardolino. Non solo, abbiamo ricevuto tante richieste per future location in luoghi d'arte del territorio». Per Mantovani sono oltre 50mila gli operatori esteri attesi e 1.660 i buyer già accreditati.

